



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine

RASSEGNA STAMPA

Anno XVIII

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE [Registrati](#)**

Rassegna del 03/07/2022

FABI

03/07/22	Corriere della Sera	26	L'intesa della Fabi. Accordo Bper, ticket col part-time	...	1
03/07/22	Resto del Carlino	25	Buoni pasto, premi e permessi Maxi accordo Bper-sindacati	...	2
03/07/22	Brescia Oggi	15	Bper, accordi sindacali su buoni pasto e giovani	...	4
03/07/22	Eco di Bergamo	8	Integrativo Bper sul modello Ubi Neo assunti tutelati	Conca Elvira	5

L'intesa della Fabi**Accordo Bper, ticket col part-time**

Accordo tra Bper e i sindacati. Per gli addetti del gruppo bancario anche i buoni pasto, con importi aumentati per i part-time; la sospensione volontaria dell'attività lavorativa; i permessi aggiuntivi retribuiti e non retribuiti. Anche flessibilità oraria; le borse di studio; il contributo monoreddito; l'assegno familiare per i portatori di handicap.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1980 - T.1615



Superficie 2 %

Buoni pasto, premi e permessi Maxi accordo Bper-sindacati

La firma dopo una notte di trattative. **Fabi**: «Per i giovani interessanti percorsi professionali»

MILANO

Intesa tra Bper e i sindacati per quello che riguarda il personale. Una notte di trattative ha portato alla firma di importanti accordi siglati **dalla Fabi** e dalle altre organizzazioni sindacali con la banca, che ha da poco acquisito Carige. Gli accordi riguardano i buoni pasto, con importi aumentati per i part-time; inquadramenti garantiti per il centro imprese e il contact center; il pacchetto giovani, la sospensione volontaria dell'attività lavorativa; i permessi aggiuntivi retribuiti e non retribuiti. Inoltre le intese coprono la flessibilità oraria; le borse di studio; il contributo monoreddito; l'assegno familiare per i portatori di handicap. Vengono poi mantenuti ulteriori istituti presenti nei vari contratti integrativi aziendali. Assieme alla firma di questi accordi, la banca si è impegnata a trattare nei prossimi mesi altri argomenti: le condizioni al personale e la revisione degli inquadramenti di rete, centro e semicentro. Per quanto riguarda il premio aziendale relativo a quest'anno, che sarà erogato nel 2023, verranno mantenute le stesse condizioni del precedente, spiega una nota della Fabi.

«**Siamo** molto soddisfatti. Abbiamo concluso un complesso percorso di armonizzazione, a completamento del quale tutti i colleghi acquisiscono importanti misure di conciliazione di tempi di vita e di lavoro, vengono preservati ed estesi a tutti istituti contrattuali sia Bper sia già esistenti nelle aziende coinvolte dalle ultime operazioni straordinarie (Unipol, Ubi e Intesa Sanpaolo)», non ancora Carige dunque. È il commento della coordinatrice **Fabi** nel gruppo Bper, Antonella Sboro. «Abbiamo individuato dei percorsi di carriera con gradi minimi garantiti per intere famiglie professionali che attendevano da tempo e acquisito impegni alla revisione o alla regolamentazione di altri. Inoltre, per la prima volta nel gruppo Bper, è stato creato un pacchetto di norme destinate ai giovani, che entreranno a far parte del gruppo per effetto del ricambio generazionale».



Superficie 41 %



**I vertici di Bper:
la presidente
Flavia
Mazzarella
e l'ad Piero
Luigi Montani**

L'INTESA Siglati dalla Fabi e dalle altre organizzazioni con la banca

Bper, accordi sindacali su buoni pasto e giovani

●● Sono stati firmati nella notte tra venerdì e sabato gli accordi sindacali riguardanti il personale del gruppo Bper, che conta una presenza importante anche a Brescia. Gli accordi, siglati dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con la banca, che ha da poco acquisito Carige, riguardano i buoni pasto, con importi aumentati per i part-time; inquadramenti garantiti per il centro imprese e il contact center; il pacchetto giovani, la sospensione volontaria dell'attività lavorativa; i permessi aggiuntivi retribuiti e non retribuiti. Inoltre le intese coprono la flessibilità oraria; le borse di studio; il contributo monoreddito; l'assegno familiare per i portatori di handicap. Vengono poi mantenuti ulteriori istituti presenti nei vari contratti integrativi aziendali. Assieme alla firma di questi accordi, la banca si è impegnata a trattare nei prossimi mesi altri argomenti: le condizioni al personale e la revisione degli inquadramenti di rete, centro e semicentro. Per quanto riguarda il premio aziendale 2022, che ver-

rà erogato nel 2023, verranno mantenute le stesse condizioni del precedente, spiega una nota della Fabi.

«Siamo molto soddisfatti. Abbiamo concluso, con l'accordo di stanotte, un complesso percorso di armonizzazione, a completamento del quale tutti i colleghi acquisiscono importanti misure di conciliazione tempi di vita e di lavoro, vengono preservati ed estesi a tutti istituti contrattuali sia Bper sia già esistenti nelle aziende coinvolte dalle ultime operazioni straordinarie (Unipol, Ubi e Intesa Sanpaolo)», non ancora Carige dunque. È il commento della coordinatrice Fabi nel gruppo Bper, Antonella Sboro. «Abbiamo individuato dei percorsi di carriera con gradi minimi garantiti per intere famiglie professionali e acquisito impegni alla revisione o alla regolamentazione di altri. Inoltre, per la prima volta nel gruppo Bper, creato un pacchetto di norme destinate ai giovani. Infine, per tutti i lavoratori si conferma un premio aziendale ai più alti livelli di sistema». ●

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 10 %

Integrativo Bper sul modello Ubi Neo assunti tutelati

Armonizzazione. Da oggi stesse condizioni per i 16mila dipendenti del gruppo, poco più di 800 in Bergamasca
Accordo sul premio di risultato di quest'anno: 1.250 euro

■ Previsti permessi aggiuntivi retribuiti e non retribuiti, la flessibilità oraria e le borse di studio

ELVIRA CONCA

Tutti «molto soddisfatti, un buon accordo». Una dichiarazione unanime quella che arriva dai sindacati al termine della maratona notturna (come da tradizione) che tra venerdì e ieri ha portato alla chiusura dell'accordo che «armonizza» i contratti integrativi dei dipendenti di Bper Banca, oltre 16 mila dopo le operazioni straordinarie che nell'ultimo anno e mezzo hanno coinvolto i lavoratori Unipol, Ubi e Intesa Sanpaolo entrati a far parte del gruppo bancario emiliano. In Bergamasca le nuove norme contrattuali riguardano poco più di 800 bancari impegnati nelle filiali e negli uffici che fanno capo a Bper. A fare da guida nella trattativa, sottolineano i sindacati, il contratto integrativo aziendale di Ubi, considerato tra i più «innovativi del panorama bancario italiano». La discussione finale ha portato al «mantenimento degli istituti presenti nei vari contratti integrativi aziendali, in particolare quello di Ubi». Gli accordi, siglati dalla Fabi e dalle

altre organizzazioni sindacali con l'azienda, riguardano i buoni pasto (7 euro), con importi aumentati per i part-time (5,29 euro); l'inquadramento obbligatorio per chi lavora al centro imprese e il contact center.

Tra le novità, il «Pacchetto giovani» destinato ai neo assunti. Normata la sospensione volontaria dell'attività lavorativa. Previsti permessi aggiuntivi retribuiti e non retribuiti, la flessibilità oraria, le borse di studio, il contributo monoreddito, l'assegno familiare per i portatori di handicap.

Assieme alla firma di questi accordi, la banca si è impegnata a trattare nei prossimi mesi altri argomenti: le condizioni al personale e la revisione degli inquadramenti di rete, centro e semi-centro. Per quanto riguarda il premio aziendale relativo al 2022, che verrà erogato nel 2023, confermate le stesse condizioni del precedente: 1.250 euro l'importo medio. Anche questo, sottolinea una nota della Fabi, «i più alti livelli del sistema».

«Siamo molto soddisfatti. Abbiamo concluso un complesso percorso di armonizzazione, a completamento del quale tutti i colleghi acquisiscono importanti misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro», commenta la coordinatrice Fabi nel gruppo Bper, Antonella Sboro. «Abbiamo individuato - specifica - dei percorsi di carriera con

gradi minimi garantiti per intere famiglie professionali che attendevano da tempo e acquisito impegni alla revisione o alla regolamentazione di altri». Gli fa eco il collega bergamasco della Fabi, Antonio Vavassori: «Dai primi riscontri tra i colleghi, c'è molta soddisfazione, in particolare per tutte quelle previsioni di conciliazione vita e lavoro e dell'attenzione dell'azienda mostrata nei confronti di tutti i dipendenti, in particolare di chi vive in situazioni di grande difficoltà». «Questo accordo - conclude Vavassori - ci permetterà di affrontare il percorso tracciato dal Piano industriale 2022-25 con serenità a partire dall'accoglimento nei prossimi mesi dei colleghi del Gruppo Carige».

Positivo anche il giudizio di Pierangelo Casanova della Fisac Cgil Bergamo: «Un ottimo accordo che mantiene viva la storia contrattuale di Ubi e la porta nel mondo Bper. In particolare per le voci di welfare e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro». Marilla Serina, segretaria della Uilca Bergamo, ricorda che quello raggiunto è un risultato «tutt'altro che scontato». Detto questo, prosegue, «riteniamo che questo impianto normativo possa essere considerato il primo risultato di un percorso che ci consentirà di affrontare le future sfide che ci attendono con una base solida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 42 %



Una filiale Bper Banca: in Bergamasca poco più di 800 gli addetti del gruppo bancario emiliano